

Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

Iniziative

8 dicembre 2019
Semicerchio a "Più libri più liberi"

6 dicembre 2019
Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio

5 dicembre 2019
Convegno Compalit a Siena

4 dicembre 2019
Addio a Giuseppe Bevilacqua

29 novembre 2019
Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio

8 novembre 2019
Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli

12 ottobre 2019
Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi

27 settembre 2019
Reading della Scuola di Scrittura

25 settembre 2019
Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa

20 settembre 2019
Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)

19 giugno 2019
Addio ad Armando Gnisci

31 maggio 2019
I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY

12 aprile 2019
Incontro con Marco Di Pasquale

28 marzo 2019
Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018

27 marzo 2019
Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze

24 marzo 2019
Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia

15 marzo 2019
Rosaria Lo Russo legge Sexto

6 febbraio 2019
Incontro sulla traduzione poetica -Siena

25 gennaio 2019
Assemblea sociale e nuovi laboratori

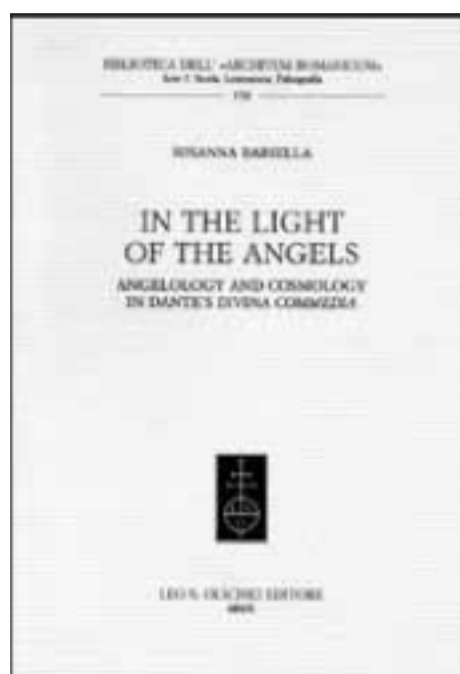
14 dicembre 2018
Incontro con Giorgio Falco

8 dicembre 2018
Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma

6 dicembre 2018
Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers

16 novembre 2018
"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

« indietro



SUSANNA BARSELLA, In the light of angels.
Angelology and cosmology in Dante's Divina Commedia,
Firenze, Olschki, 2011, pp. XVI-212.

Questo primo libro di Susanna Barsella è anche il primo contributo che sviluppa organicamente un'interpretazione generale, in chiave culturale e metapoetica, dell'angelologia dantesca. Pur trattando entrambe le facce del problema, *In the light of angels* è molto più di un libro sul tema della creazione degli angeli (e sulla sezione di testo che si occupa del problema, cioè *Paradiso* XXIX) ed è molto più di uno studio delle fonti teologiche che vengono utilizzate nella *Commedia* (e dell'equilibrio che vi viene raggiunto tra componenti culturali in conflitto). Fuse organicamente tra loro nel libro si trovano sia una lucida disamina delle discussioni filosofiche contemporanee a Dante su natura, ruolo e organizzazione delle intelligenze angeliche, sia un'esautiva considerazione delle varie presenze, funzioni e modalità di presentazione degli angeli nel corpus delle opere dantesche.

Il filo conduttore dei quattro capitoli è da ricercarsi forse proprio nell'accento che il volume pone sulla continua co-determinazione di fattori teologici e poetici nelle scelte che Dante opera in materia di angelologia tra *Vita nuova*, *Convivio* e *Commedia*. In modi diversi a diverse altezze della sua biografia intellettuale, ma con ininterrotta attenzione, Dante si accosta alle questioni di angelologia condottovi dalla logica dei propri testi poetici; ed è proprio per rispondere all'esigenza di trovare elementi di mediazione tra umano e divino, un'esigenza dettata dalla sua scelta di una poetica teologica, che l'angelologia diviene un tema cruciale per Dante. Forse per la sua essenziale isomorfia a quella del linguaggio, la mediazione angelica tra divino e umano diviene il nucleo dell'angelologia di Dante, un 'sistema' nel quale gli angeli, per la loro natura e per le loro funzioni, sono il punto di articolazione tra la dimensione metafisica e quella fisica della realtà. Quello di mediazione è un ruolo che gli angeli ricoprono sia a livello cosmologico, con il moto che imprimono alle sfere celesti (divenendo perciò, tecnicamente, cronocrati, sostanze create per regolare il moto e la sua misura nella creazione), sia a livello etico-gnoseologico, per la grazia e l'illuminazione che trasmettono agli intelletti umani (facendosi, così, *psicagoghi*, vale a dire guide nel ritorno anagogico delle anime a Dio).

Dalla lettura del testo, redatto in un inglese allo stesso tempo fluido e non idiomatically ostile, si ottengono alcune importanti acquisizioni interpretative. Dal blocco dei primi due capitoli, ad esempio, emergono con chiarezza le ragioni e le modalità per la soluzione – idiosincraticamente sincretista – che Dante ha dato al problema della doppia funzione, contemplativa e attiva, che diverse e potenzialmente conflittuali tradizioni teologiche avevano attribuito agli angeli. Nel sistema cosmologico e morale della *Commedia*, questi sono sia creature contemplanti, la cui funzione essenziale consiste nella conoscenza intellettuale, in diversi gradi e sotto diversi aspetti, della Verità, sia agenti nel tempo, intermediari cosmologici della luce e della grazia divina verso il genere umano. Ugualmente dettagliata è la ricostruzione delle motivazioni culturali del cambiamento di prospettiva registrato tra *Convivio* II e *Paradiso* XXIX, con l'abbandono dell'ordinamento gregoriano delle intelligenze angeliche in favore di quello offerto dai testi pseudo-dionisiani. Il ripensamento dantesco appare allo stesso tempo più significativo e meno isolato, quando lo si inserisce, come viene proposto nel secondo capitolo, nella cornice dei dibattiti che segnavano la cultura teologica del suo tempo, di quell'intenso lavoro intellettuale che si sforzava, cioè, di far quadrare le concezioni tradizionali neo-platoniche e bibliche del rapporto tra la sfera umana e quella divina con il nuovo approccio razionalistico alla metafisica imposto dall'irrompere del nuovo Aristotele sulla scena della filosofia scolastica.

I successivi due capitoli registrano uno scarto in direzione di una lettura misurata più direttamente sul testo del poema. Nel primo, lo studio della funzione propulsiva affidata agli angeli nell'ascesa di Dante attraverso i vari cieli produce un'analisi illuminante dei primidue canti del *Paradiso*, che divengono una zona del poema recuperata alle questioni dell'angelologia. Allo stesso modo, l'attento studio della struttura narrativa del *Purgatorio* porta a scoprire le interconnessioni sostanziali tra i sette doni dello Spirito Santo, le Beatitudini del Vangelo e le presenze angeliche che se ne fanno portavoce di cornice in cornice.

Completano questa rassegna d'insieme degli angeli in Dante una lettura metapoetica del messo di *Inferno* IX, un angelo 'mercuriale' visto come il reale oggetto dell'impatto ermeneutico su cui l'appello al lettore attira l'attenzione critica, e quindi un suggestivo (e nuovo) tentativo di tracciare le linee portanti dell'evoluzione dell'identità 'angelica' di Beatrice nel passaggio dalla *Vita Nuova* – un testo in cui l'associazione di Beatrice con la natura angelica è basata sulle qualità intrinseche di lei – alla *Commedia*, dove sono piuttosto le azioni che compie in favore di Dante ad avvicinarne la funzione a quella degli angeli. L'analogia funzionale che lega Beatrice all'angelo, che illumina *in interiore* Dante e ne guida l'ascesa intellettuale ed etica, rende la sua funzione suggestivamente parallela a quella che il poema stesso si propone di svolgere con i lettori, insistendo (principalmente, ma non solo, nella prosa di autocommento affidata all'*Epistola a Cangrande*) sul proprio fine etico e definendosi un prodotto linguistico in cui la speculazione stessa è sempre e comunque coordinata – se non addirittura subordinata – all'azione.

(Simone Marchesi)

→ top of page

Home-page - Numeri

Presentazione

Sezioni bibliografiche

Comitato scientifico

Contatti e indirizzi

Dépliant e cedola acquisti

Links

20 anni di Semicerchio.

Indice 1-34

Norme redazionali e Codice Etico

The Journal

Bibliographical Sections

Advisory Board

Contacts & Address

Saggi e testi online

Poesia angloafricana

Poesia angloindiana

Poesia americana (USA)

Poesia araba

Poesia australiana

Poesia brasiliana

Poesia ceca

Poesia cinese

Poesia classica e medievale

Poesia coreana

Poesia finlandese

Poesia francese

Poesia giapponese

Poesia greca

Poesia inglese

Poesia inglese postcoloniale

Poesia iraniana

Poesia ispano-americana

Poesia italiana

Poesia lituana

Poesia macedone

Poesia portoghese

Poesia russa

Poesia serbo-croata

Poesia olandese

Poesia slovena

Poesia spagnola

Poesia tedesca

Poesia ungherese

Poesia in musica (Canzoni)

Comparatistica & Strumenti

Altre aree linguistiche

Visits since 10 July '98

1937593

12 ottobre 2018
Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni

7 ottobre 2018
Festa della poesia a Montebeni

30 settembre 2018
Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto

23 settembre 2018
Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene

22 settembre 2018
Le Poete al Caffé Letterario

6 settembre 2018
In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19

5 settembre 2018
Verusca Costenaro a L'Orchestra

9 giugno 2018
Semicerchio al Festival di Poesia di Genova

5 giugno 2018
La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris

26 maggio 2018
Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano

19 maggio 2018
Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano

17 maggio 2018
PIM-FEST: il programma

8 maggio 2018
Mia Lecomte a Pistoia

2 maggio 2018
Lezioni sulla canzone

» [Archivio](#)



scuola di scrittura creativa

- » [Presentazione](#)
- » [Programmi in corso](#)
- » [Corsi precedenti](#)
- » [Statuto associazione](#)
- » [Scrittori e poeti](#)
- » [Blog](#)
- » [Forum](#)
- » [Audio e video lezioni](#)
- » [Materiali didattici](#)



Europe's leading cultural magazines at your fingertips

EUROZINE

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

[Editore](#)

Pacini Editore

[Distributore](#)

PDE

Semicerchio è pubblicata col
patrocinio del Dipartimento di
Teoria e Documentazione delle
Tradizioni Culturali dell'Università
di Siena viale Cittadini 33, 52100
Arezzo, tel. +39-0575.926314,
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398